

Asilo nido

“Il Giardino dei Colori” Cornedo Vic.no



Progettazione educativa

2023/2024



Via Marconi 24/A

36073 – Cornedo Vicentino (VI)

Tel 0445-951154

Email asilonido@comune.cornedo-vicentino.vi.it

Presentazione

L'asilo nido "Il Giardino dei Colori" è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini e bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e che concorre, unitamente alla famiglia, alla loro crescita e formazione in un quadro di politica per l'infanzia e del diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, senza alcuna discriminazione. Il nido offre ai bambini opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini e adulti.

La struttura è aperta all'utenza dal 4 settembre 2023 al 19 luglio 2024, osservando le interruzioni e sospensioni delle attività previste dal calendario scolastico dell'anno di riferimento.

Il nido è aperto dalle ore 7.30 alle 18.00 e offre tre possibilità per l'uscita dei bambini:

- dalle 12.00 alle 13.00 (frequenza part-time)
- dalle 15.30 alle 16.00 (tempo normale)
- dalle 17.00 alle 18.00 (tempo prolungato)

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.17 del 11/07/2012 l'attuale Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale che prevede la possibilità per gli utenti di usufruire di un orario part-time con una retta ridotta.

Per il prolungamento della frequenza dei bambini dalle ore 16.00 alle ore 18.00 vi è una quota aggiuntiva alla retta mensile.

La nostra giornata

7.30 - 9.00	accoglienza dei bambini e gioco libero
9.00 - 9.30	piccola colazione
9.30 - 11.00	attività nei gruppi sezione (o di intersezione dalle 10.00 alle 10.45)
11.00 - 11.40	pranzo
11.40 - 12.15	cambio e nanna
12.00 - 13.00	prima uscita
14.30 - 15.15	cambio e merenda
15.30 - 16.00	seconda uscita
16.00 - 17.00	i bambini del prolungamento svolgono un'attività strutturata e una piccola merenda
17.00 - 18.00	terza uscita

Organizzazione

Il nido, per l'anno 2023/2024 è organizzato nel seguente modo:

- **SOLE LUNA** : gruppo verticale composto da 16 bambini, 9 bambini frequentano con orario part time e 7 bambini frequentano a tempo pieno normale di età compresa tra i 9 e i 17 mesi
- **STELLE**: gruppo verticale composto da 16 bambini, di cui 7 a tempo prolungato di età compresa tra i 6 e i 27 mesi
- **SATURNO** : gruppo verticale composto da 8 bambini di età compresa tra i 9 e i 17 mesi con orario part time

Gruppo SATURNO: 1 educatrice di riferimento Paola Pretto (p.p.a, con mansioni anche di segreteria) con un gruppo di 8 bambini part-time.

Gruppo SOLE LUNA: 3 educatrici di riferimento: Anna Carta, Sara Pivotto, Erica Bicego (personale cooperativa Studio Progetto, l'ultima solo con orario pomeridiano); per un gruppo di 16 bambini di cui 7 a tempo pieno e 9 part-time.

Gruppo STELLE: 4 educatrici di riferimento e a turno: Giulia Pieropan, Marilisa Pretto, Valentina Garelo e Cristina Maddalena Preto (personale cooperativa Studio Progetto, la prima con orario solo mattutino e l'ultima solo con orario pomeridiano e con funzioni di coordinamento 3 ore la settimana) con 16 bambini a tempo pieno di cui 7 a tempo prolungato.

Quest'anno i due gruppi di part-time della cooperativa Studio Progetto sono uniti in un'unica sezione.

Ogni gruppo così composto è completamente autonomo nella gestione degli orari e degli spazi.

Le attività proposte all'interno del gruppo saranno mirate a stimolare lo sviluppo delle tappe evolutive legate alle specifiche età.

In particolare verranno proposte attività in piccolo gruppo che mirano a stimolare il gattonamento, lo striscio e la successiva deambulazione per i piccoli, il linguaggio, le abilità motorie e la manualità fine per i medi e le autonomie per i grandi in vista del passaggio alla scuola dell'infanzia.

Le attività in grande gruppo e le routine quotidiane contribuiranno allo sviluppo della sfera relazionale ed emotiva, delle abilità motorie, della manualità, del linguaggio, della conoscenza del mondo e delle autonomie.

La gestione sociale della Coop è comprensiva di 55 ore annue, mentre l'educatrice comunale usufruisce di 200 ore di gestione sociale: 105 frontali per completamento di orario con i bambini e 95 ore di gestione sociale.

La suddivisione interna non comporta alcuna modifica rispetto al progetto pedagogico comune a tutti i gruppi e garantisce la continuità educativa.

La dott.ssa Rigato Paola è stata incaricata dall'Amministrazione Comunale per svolgere compiti di coordinamento pedagogico in proroga per 2 anni e per un totale di :

COORDINAMENTO: 30 ore nel 2024 e 15 nel 2025

FORMAZIONE: 6 ore nel 2024 e 3 nel 2025

Il personale ausiliario

All'interno del nido sono presenti tre operatrici ausiliarie (Coop. Studio Progetto) che hanno il compito di garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti. Dalle ore 9.00 alle 18.00 il personale ausiliario si occupa dell'igiene, della sanificazione e del riordino di spazi, arredi e materiali sia di routine che ludici; inoltre controllano lo stato di manutenzione delle attrezzature.

Le ausiliarie rispettano il seguente orario:

- **Cristina Guiotto:** lunedì e martedì 9.30 - 13.00
mercoledì-giovedì- venerdì 8.40 - 13.00
- **Monica Faccioli:** tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00
- **Monica Peruzzi:** lunedì e martedì 13.30 - 18.00
mercoledì-giovedì- venerdì 15.00-18.00

Il servizio cucina

Nella cucina interna alla struttura del nido, opera un cuoco (personale pubblica amministrazione) con il seguente orario:

- **Giovanni Mattarollo**, dalle 7.15 alle 14.30 (tutti i giorni)

La colazione, il pranzo e la merenda vengono preparate in modo vario, gradevole sia al gusto che alla vista, così da stimolare i bambini a scoprire nuovi sapori in ordine alle capacità di sviluppo di ognuno. Infatti vengono proposti, in accordo con il Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) dell'ULSS 5, menù diversificati a seconda delle fasce di età mantenendo ugualmente varietà, nutrimento e equilibrio. È possibile poi, adeguare i pasti in ordine alle scelte culturali ed etiche della famiglia ed alle necessità sanitarie dei bambini. In più a inizio anno scolastico vengono definiti due tipi di menù, uno invernale e uno estivo che viene consegnato alle famiglie.

Gli spazi

Prendersi cura dei bambini piccoli e di conseguenza delle loro famiglie, significa costruire una buona relazione con loro, saperli osservare e rispondere alle loro esigenze, contenerli emozionalmente e quindi creare per loro un ambiente accogliente, sicuro e rassicurante ma anche stimolante. Nell'organizzazione degli spazi si tengono ben presenti i bisogni dei bambini di esplorare, di scoprire, di conoscere il mondo che li incuriosisce così tanto; alla base dell'esplorazione però ci deve essere la sicurezza e l'identificazione con il luogo in cui ci si trova. Per questo gli ambienti del nido vengono *pensati* al fine di renderli familiari e personalizzati (lettino, appendiabiti, spazio personale per il cambio nel bagnetto, foto dei bambini e dei loro animali domestici); la divisione per gruppi fornisce i materiali più adatti e arricchisce le possibilità esperienziali tipiche alle diverse fasce d'età e i diversi angoli interni delle stanze sono organizzati facendo attenzione alle caratteristiche evolutive dei bambini. Ogni gruppo dispone di spazi fissi destinati ai momenti di routine come il pranzo, il cambio e la nanna, per consentire al bambino di orientarsi nello spazio e nel tempo.

Inoltre esistono degli spazi comuni:

-*ingresso*: è il primo spazio che il genitore attraversa assieme al suo bambino, arredato con un fasciatoio, un tavolino, la bacheca informativa dove vengono esposte le informazioni e documentazioni relative all'organizzazione del nido e le proposte del territorio nonché il "Libro consigliato" dalle educatrici; inoltre è affissa una lavagna su cui il cuoco Giovanni scrive il menù del giorno.

-*salone*: è lo spazio libero che dà la possibilità di usufruire di uno spazio esterno alla classe per attività motorie di gioco libero (sulla grande struttura con scale e scivolo, sull'igloo, oppure con biciclette, macchinine, giochi a dondolo, cerchi, tappetoni e musica). Dal salone si accede alle stanze dei gruppi e ai lati delle porte si trovano gli appendiabiti con gli effetti personali di ogni bambino.

-il nido dispone di un laboratorio *allestito per le attività sporchevoli*, una *palestrina per le attività motorie* con tappetoni e una piscina di palline, uno *spazio per il gioco simbolico* con una cucinetta ricca di particolari e una biblioteca con angolo lettura.

-all'esterno il nido offre quattro giardini delimitati da staccionate e cancelli in cui i bambini possono divertirsi all'aperto durante tutto l'anno scolastico stagione con casette, trenino, attività strutturate e un orto dove nel periodo primavera-estate i bambini sperimentano l'orticoltura con le educatrici e gli operatori adibiti al progetto Ortobimbo della cooperativa Studio Progetto.

Il nido dispone inoltre di un *ufficio* dove avvengono i colloqui individuali e le attività collegiali, di una *cucina*, uno *spazio per il personale* con servizi igienici e una *lavanderia*.

Partecipazione delle famiglie

La prima esigenza a cui il nido deve rispondere è il supporto alla genitorialità: spesso si ricorre al nido per questioni logistiche e pratiche legate all'orario di lavoro, oltre che per una questione educativa. Al fine di accompagnare i genitori in questa scelta, il nido aprirà alla popolazione nel mese di marzo, per una mattinata dedicata alla scoperta della struttura, delle educatrici che operano all'interno e del funzionamento generale; nel corso della giornata "**Nido Aperto**" verranno illustrati alle famiglie che lo richiederanno, su appuntamento, gli spazi del nido, la giornata tipo e alcune attività particolari che vengono svolte al nido dai bambini frequentanti. Una volta avvenuta l'iscrizione è prevista una riunione informativa a giugno/luglio alla presenza di tutti i genitori dei bambini **neo iscritti**, durante la quale viene presentato il servizio nella sua totalità e vengono fissate le date per i colloqui individuali e fornite ai genitori le disposizioni per l'ambientamento del loro bambino.

Durante il **colloquio individuale di inserimento** che avviene solitamente una settimana prima dell'inizio dell'inserimento, le educatrici di sezione spiegano ai genitori come si svolgerà il periodo iniziale di ambientamento, fornendo direttive su come affrontare questo periodo delicato; inoltre i genitori saranno invitati a raccontare la storia del loro bambino, dalla gravidanza ai primi mesi di vita all'entrata al nido, per permettere alle educatrici di conoscere meglio sia i genitori che il piccolo e avere elementi sufficienti per

iniziare in maniera efficace l'ambientamento al nido. Una volta iniziata la frequenza del bambino al nido sarà richiesta la disponibilità di un genitore per due settimane, che sarà presente fisicamente i primi giorni e poi si allontanerà gradualmente rimanendo raggiungibile tramite recapito telefonico. Gli inserimenti verranno svolti normalmente, ma sarà inserito in ogni gruppo due o tre bambini alla volta; al termine degli stessi verrà svolto un **colloquio di fine inserimento**, per confrontarsi con la famiglia sull'andamento dell'inserimento e del termine dello stesso.

Nel corso dell'anno, nei mesi di gennaio e giugno, i genitori che lo desiderano o convocati potranno partecipare ai **colloqui individuali**: ogni educatrice sarà a loro disposizione previo appuntamento, in presenza o in alternativa al telefono o attraverso la piattaforma Meet di Google online in caso di necessità.

Una volta completato l'ambientamento di tutti i gruppi di sezione, è prevista l'**assemblea dei genitori** utile all'elezione dei Rappresentanti dei genitori per il Consiglio di Nido e alla spiegazione delle funzioni di quest'ultimo; successivamente si tiene la **riunione di sezione**, effettuata con la presenza di un solo genitore e senza la presenza dei bambini, durante la quale le educatrici di riferimento illustrano la progettazione educativa per l'anno in corso, ricordano ai genitori i vari appuntamenti che lasciano spazio a eventuali chiarimenti, discussioni, richieste.

Le **Feste di Natale e di Carnevale** saranno svolte internamente e suddivise per ogni gruppo, mentre la festa di fine anno, dedicata ai bambini uscenti, sarà divisa probabilmente per gruppo invitando genitori, fratelli/sorelle e nonni.

In punta dei piedi: l'ambientamento

All'inizio dell'anno scolastico, i primi tre giorni, a partire dal 4 settembre sono dedicati al **reinserimento** dei bambini che hanno già frequentato il nido l'anno precedente.

La settimana, a orario ridotto (7.30-13.00), permette al bambino di ri-abituarsi gradualmente all'ambiente, alle educatrici e ai compagni di giochi.

In questa settimana iniziano anche gli inserimenti del gruppo Saturno.

L'ingresso dei bambini al nido rappresenta un periodo molto delicato in quanto per molti di loro si tratta del primo distacco dalla famiglia e di un cambiamento radicale nella routine giornaliera. Per questo il momento dell'ambientamento viene adeguatamente preparato anticipatamente dalle educatrici in accordo con i genitori.

Presupposto essenziale per un buon andamento e una buona riuscita dell'inserimento è la **gradualità**, che evita al piccolo un brusco distacco familiare, gli dà la possibilità di

conoscere a poco a poco un nuovo ambiente e gli permette di attaccarsi a una nuova figura adulta come punto di riferimento.

Il primo giorno il genitore arriva al nido con il proprio bambino all'interno della sezione predisposta all'accoglienza dei nuovi arrivati e assiste al comportamento del bambino di fronte alla nuova esperienza cercando di mantenere un ruolo discreto, ma anche di mediazione tra il bambino e le educatrici in modo che anche queste ultime possano avvicinarsi al piccolo in maniera efficace. Il genitore rimane in compagnia del bambino per circa un'ora e un quarto (dalle 9.15 alle 10.30) i primi tre giorni e poi viene gradualmente allontanato dalla sezione rimanendo comunque all'interno del nido. La tempistica viene definita in linea generale ma tutto l'ambientamento viene svolto nel rispetto dell'individualità del bambino, tenendo conto del suo vissuto, dei suoi tempi e delle sue emozioni; il lavoro delle educatrici con i bambini e i loro familiari durante questo periodo è volto alla continua rassicurazione, alla costante informazione al fine di far vivere serenamente questo importante distacco. Al termine del terzo giorno viene proposto il pranzo e verso la metà della seconda settimana, se la situazione è tranquilla, il bambino si ferma per il sonno; le educatrici provvedono a informare i genitori dell'andamento e l'uscita è legata all'orario di risveglio del bambino. Di norma dopo due settimane il bambino, soprattutto se usufruisce dell'orario part-time, frequenta l'intera giornata al nido, fino alla seconda uscita (15.30).

Le educatrici *sensibilizzano* i genitori ad attendere almeno un mese dall'inizio dell'inserimento per il prolungamento dell'orario di frequenza dopo le ore 16.00 per consentire al bambino di conoscere l'ambiente, le educatrici di riferimento, i compagni d'avventura e di instaurare un rapporto di fiducia con essi. E' necessario che l'orario non si protragga per troppe ore al giorno: risulterebbe pesante e difficoltoso per il piccolo.

Le abitudini quotidiane

I momenti di **routine** o gesti quotidiani (accoglienza mattino, pranzo, cambio, sonno) aiutano il bambino a imparare le prime regole, a diventare autonomo, responsabile e a scoprire le sue capacità. L'attività strutturata non è il solo momento in cui il bambino apprende, perché tutto ciò che fa è un momento di conoscenza. Ogni bambino vive diversamente e a modo suo l'entrata del mattino: è importante stabilire un rituale diverso con ogni bambino (se il genitore è teso o preoccupato al momento dell'accoglienza, trasmetterà al figlio preoccupazione, viceversa se è sereno il bambino affronterà il distacco molto più tranquillamente).

L'entrata al mattino nasconde in sé una valenza che varia da bambino a bambino, sia a seconda dell'età che della personalità e delle emozioni che scaturiscono al momento del distacco. È importante stabilire un rituale che permetta di accogliere il bambino serenamente e che faccia prevedere al piccolo quello che accadrà. Ogni rituale è diverso da bambino a bambino: c'è chi ha bisogno di una coccola, chi di correre subito a giocare con i compagni; tutto ciò facilita l'accoglienza del mattino.

Il **pranzo** è una piacevole occasione per creare una relazione tra educatrice e bambino, dove il cibo ha funzione di mediatore.

E' importante che questo avvenga in modo tranquillo e gradevole per favorire la sperimentazione percettiva di diversi gusti, odori, consistenze, colori e forme e il consolidamento della coordinazione oculo-manuale e dell'autonomia del bambino.

Ogni mattina i bambini insieme all'educatrice di riferimento leggono il menù del giorno per poter conoscere i vari alimenti e quello che mangiano.

Per favorire l'autonomia dei bambini si incentiva gradualmente tra i più grandi il ruolo del cameriere a tavola e la pulizia dei tavoli e delle sedie.

Il bambino impara a essere autonomo, ad aspettare il suo turno e le prime regole di convivenza con gli altri.

Collegato al pasto vi è il progetto dell'ortoBimbo/GreatOrto che, oltre a essere un'esperienza molto piacevole per i bimbi, le ricerche dimostrano che i bambini sono più incentivati ad assaggiare frutta e verdura che hanno coltivato loro.

Al momento del **cambio** il bambino instaura con l'educatrice una relazione affettiva esclusiva (gesti lenti, voce pacata, coccole, carezze...): l'educatrice spiega cosa sta facendo e per il bambino diventa un momento per apprendere il linguaggio. Nel bambino più grande c'è il piacere di fare da solo (spogliarsi, vestirsi, fare la pipì nel water) che favorisce l'autonomia; è necessario fornirgli un vestiario che faciliti il suo bisogno di fare da solo.

Questo momento permette al bambino e all'adulto di riferimento di entrare in una relazione affettiva esclusiva; il piccolo viene toccato con movimenti teneri e delicati, il tono della voce è pacato, ci sono carezze e coccole che esprimono interesse e attenzione nei suoi confronti. Per il bambino ancora piccolo è un momento in cui può prendere parte attiva interiorizzando alcuni movimenti e sviluppare il linguaggio, per quello più grande si crea un'occasione di scambio verbale con l'adulto e di sperimentazione e consolidamento dell'autonomia attraverso la gioia e il piacere di "fare da solo".

Il **sonno** è il momento più importante e delicato della giornata, sia all'interno del nido che a casa. Per il bambino, addormentarsi oltre a lasciarsi andare è anche un "staccarsi dalla realtà" e può farlo solo se ha acquisito quella sicurezza di base che si forma pian piano durante l'inserimento. Il sonnellino, oltre a consentire al bambino di riposare, permette di interiorizzare tutte le esperienze avvenute durante la mattinata. Le educatrici, che a turno saranno sempre presenti in camera per garantire la tranquillità del sonno a tutti i bambini, avranno cura di creare un ambiente gradevole e rilassante con un sottofondo musicale dolce e piacevole e dei rituali che rassicurano i bambini: accendere una candelina profumata, accarezzarli, coccolarli e cullarli, rispettando in questo modo il ritmo individuale di ogni bambino.

Per una buona convivenza al nido e per garantire il rispetto reciproco, è necessario seguire e rispettare delle semplici regole come: la puntualità negli orari di entrata e uscita; il ritiro del bambino deve seguire una modalità rispettosa per tutti (per le educatrici, per gli altri bambini e per il bambino stesso); i giochi di casa che vengono portati al nido, se non sono disponibili al momento dell'uscita, vengono riconsegnati appena possibile; può succedere che alcuni capi di vestiario vengano persi, è importante non farne un dramma: piuttosto è meglio usare degli abiti riciclati.

Per quanto riguarda le assenze non viene richiesto il certificato medico di riammissione salvo a discrezione della famiglia per la detrazione della retta in caso di assenza pari o superiore a 10 gg consecutivi nell'arco dello stesso mese. Per tutti gli altri casi fa fede al modulo di "Autodichiarazione per il rientro al servizio dell'infanzia in seguito ad assenza per malattia" (ai sensi della Nota congiunta Ufficio Scolastico Regionale e Regione Veneto, prot. 423769 del 6/10/2020). In caso di allontanamento dall'asilo nido comunale per indisposizione, i genitori dovranno compilare l'autodichiarazione per la riammissione.

La sicurezza di base che permette al bambino di affrontare le esperienze quotidiane serenamente viene acquisita anche attraverso la *routine*: accoglienza al mattino, pranzo, cambio, sonno, ricongiungimento all'uscita.

Organizzazione della giornata

Alle ore 7.30 del mattino arriva 1 educatrice per gruppo e 1 di sorveglianza che provvedono a rifornire i propri fasciatoi del necessario e accogliere nella classe i primi bambini.

Nella sezione Sole Luna la seconda educatrice arriva alle ore 8.00.

Verso le 9.30, terminata la colazione, si fa l'appello dei bambini e si presenta il menù del giorno; questo momento, presentato sotto forma di gioco, permette ai piccoli di imparare il nome e il cognome dei compagni divertendosi e di conoscere i vari tipi di alimenti.

In sezione le educatrici si occupano dei più piccoli, bisognosi del pisolino mattutino e organizzano l'attività prevista per la mattinata.

Dal mese di gennaio 2024 inizieranno le attività di intersezione del progetto educativo svolto in ogni gruppo con l'ausilio dei personaggi guida "Michi e Meo". Verranno coinvolti i bambini grandi e medi uscenti di ogni gruppo in attività in relazione ai campi di interesse 2 volte a settimana.

Verso le ore 10.40 i bambini vengono sollecitati a riordinare la sezione con l'educatrice, a lavarsi le manine in bagno e a indossare la bavaglia.

Dopo il pranzo segue il momento dell'igiene e del cambio per preparare i bambini al sonno pomeridiano.

Le educatrici dei gruppi Sole e Saturno (e una bambina del gruppo Luna), aventi i bambini part-time, si prepareranno al rientro a casa e hanno il compito di consegnare i bambini che frequentano l'orario ridotto ai genitori, lo spazio utilizzato è quello del salone, mentre le educatrici dei gruppi Sole e Stelle addormentano i bambini in camera.

Nel gruppo Sole alle 12.00 entra in servizio un'educatrice per l'addormentamento, che dà poi il cambio al pomeriggio all'educatrice del mattino.

Nel gruppo Stelle alle 13.00 entrano in servizio due educatrici della cooperativa per dare il cambio alle due educatrici del mattino: un'educatrice svolge l'orario fino alle 18.00, mentre l'altra è in servizio fino alle 16.00. Nel gruppo Saturno l'educatrice esce dal servizio alle ore 14.00, effettuando, dopo la consegna dei propri bambini delle 13.00, il pranzo e attività d'ufficio e di sistemazione materiali.

Le educatrici dei gruppi Luna e Stelle quindi si occupano del cambio e dell'igiene dei bambini, della merenda e della consegna ai genitori di coloro che escono alla seconda uscita (15.30-16.00) ed in quest'ultimo gruppo si occupa poi dei bambini che rimangono fino alle 18.00.

Attività educativa

1) Progetto: "Michi e Meo"

Anche quest'anno il progetto relativo all'attività educativa per campi di interesse ha come protagonisti "Michi e Meo", personaggi tratti da una collana di Libri delle Edizioni Babalibri, che accompagneranno i bambini nel corso dell'anno nel fare nuove esperienze. Il progetto li guiderà facendo riferimento ai campi di interesse come previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Questo segue la traccia del documento educativo realizzato dal collegio delle educatrici che prevede, nello svolgimento dell'attività, un resoconto dettagliato del gruppo e dei singoli bambini, quindi:

- situazione iniziale
- lavoro
- verifica dei risultati

I bambini grandi di ogni gruppo classe avranno la possibilità di svolgere in intersezione attività strutturate mirate alla loro età seguendo un calendario prestabilito preparato dalle educatrici.

L'attività viene svolta in spazi diversi e con modalità varie, inoltre mentre una delle educatrici di riferimento svolge l'attività con i bambini grandi, l'altra si occuperà dei medio-piccoli.

Ad accompagnare questi momenti ludici (suddivisi per 6 libri, 16 incontri circa, 2 per ogni campo d'interesse) ci sono sempre i personaggi di Michi e Meo che guidano i bambini attraverso un percorso organizzato e finalizzato ad acquisire nuove competenze.

Al termine dell'attività l'educatrice di riferimento compilerà una breve relazione su come si è svolta l'attività, sulla partecipazione e interesse del gruppo e dei singoli.

Le attività proposte toccano a rotazione tutti i campi di esperienza:

1. Immagini, suoni e colori: "racconta fiabe" che apre le attività e le conclude; durante l'attività vi è l'utilizzo di elementi naturali: foglie, paglia, erba... e per la quale l'attività viene svolta all'esterno. Attività di pittura, pennarelli e gessetti colorati.

2. Il corpo e il movimento: percorso motorio con macro-strutture; drappi; asse di equilibrio; la danza.

3. Discorsi e parole: favole; filastrocche; canzoni; i versi degli animali; rumore e silenzio;

4. Il sé e l'altro: Michi e Meo accompagnano il bambino alla scoperta del proprio corpo, l'espressione del proprio corpo (stanchezza, gioia, tristezza...), il rispetto e la relazione con l'altro. Schema corporeo: impronta delle mani, dei piedi, del viso e dell'intero corpo.

5. Conoscenza del mondo: il nostro giardino, Ortobimbo, il colore dei bambini, il cielo con gli astri e i pianeti e un primo approccio con una lingua straniera: l'inglese.

Durante questi percorsi ludici, ogni bambino impara a esprimere le proprie esperienze; le educatrici hanno cura di raccoglierle in un quaderno per poi allegarlo alla cartellina personale del bambino e viene fatta grazie ad una griglia un'osservazione dell'attività.

Al gruppo di bambini medio-piccoli e medi verranno proposte delle attività in salone e in sezione, basate sulla loro età.

2) **Progetto:** QUADERNO PERSONALE DEL BAMBINO "VORREI ESSERE UN MOSCERINO IN TASCA AL MIO BAMBINO"

Al fine di rendere consapevoli e partecipi i genitori delle competenze e delle autonomie che il proprio bambino conquista ogni giorno al nido, viene preparato un quaderno personale contenente le testimonianze verbali e pratiche delle varie esperienze che il bambino attua durante tutta la sua permanenza al nido.

Al termine del percorso al nido viene consegnato alla famiglia, alla quale si chiede collaborazione per raccogliere informazioni e materiali utili alla costruzione del quaderno.

Il "quaderno" contiene molte cose speciali:

1- foto che testimoniano le esperienze;

2- disegni, collage, piccoli lavori...;

3- "Chi sono io?"

a) il bambino si descrive sia a parole che con il disegno;

b) la zia del nido descrive e racconta il bambino nelle sue caratteristiche peculiari.

3) **Progetto:** FESTA DEI "BENTORNATI"

Questa festa viene organizzata dalle educatrici i primi giorni del nuovo anno scolastico per i bambini che tornano al Nido dopo l'interruzione estiva.

Si mangiano dolcetti, patatine e brindando con bevande calde, si cantano canzoni e ascoltano tante fiabe.

I bambini hanno modo di dipingere con le tempere dei grandi cartelloni bianchi in pittura verticale e orizzontale. Nell'occasione rivedono le "zie" e i compagni dopo la lunga interruzione estiva e hanno modo di osservare i cambiamenti avvenuti in loro: il colorito della pelle, l'altezza, i capelli tagliati oppure no, l'utilizzo del ciuccio e del pannolino ecc.

...

Il tutto in un clima festoso allietato da tante coccole.

4) **Progetto:** LEGGIAMO INSIEME

L'asilo nido di Cornedo sostiene e crede molto nel progetto "Nati per leggere", è per questo che verranno pubblicizzate le attività proposte dalle biblioteche e le educatrici sosterranno la Buona Lettura mediante attività mirate di lettura ad alta voce con il proprio gruppo utilizzando anche libri del progetto nazionale e non a disposizione nella biblioteca interna.

Un altro progetto interessante sulla lettura è "**Il libro consigliato**" in cui periodicamente le educatrici consigliano alle famiglie la lettura di un libro letto al nido.

Anche quest'anno, inoltre, l'asilo nido intende collaborare con la **Biblioteca comunale** di Cornedo allo scopo di incentivare la frequentazione da parte delle famiglie dei bambini utenti.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le educatrici hanno scelto di organizzare **un incontro dedicato alla lettura in famiglia**. L'incontro, dal titolo "**Leggiamo Insieme**", prevede la condivisione con gli altri genitori e con le educatrici dei libri preferiti dai loro figli.

Sono comunque a disposizione per dare indicazioni specifiche sulla lettura ai genitori e saranno inoltre svolte attività di lettura anche con i libri di "Nati per leggere" all'interno delle attività di gruppo.

Questo progetto parte dall'utilità di condividere l'importanza e il valore della lettura fin da subito nei bambini per un migliore sviluppo emotivo e cognitivo con i genitori. La lettura e comunque la semplice visione di libretti permette al bambino di scoprire nuove informazioni arricchendo i propri sensi: guardando le immagini, ascoltando le parole, girando e toccando le pagine. L'uso dei libri permette anche la costruzione di un legame emotivo, affettivo con l'adulto e i bambini per la vicinanza, la condivisione e la relazione che le attività di lettura portano con sé.

5) **Progetto:** TAVOLA ROTONDA

Grazie alle diverse occasioni di scambio con i genitori sulle pratiche educative, si è riscontrata l'esigenza di strutturare maggiormente questi momenti di condivisione, pertanto si propone nuovamente una **serata** all'anno, rivolta ai genitori dei bambini frequentanti.

Durante la serata le educatrici del nido si confronteranno con i genitori su alcune domande poste da loro in formato anonimo. Prima dell'intervento verrà chiesto alle famiglie di indicare un argomento che verrà poi scritto su un predisposto modulo drive

anonimo (es: gestione della nanna, dei capricci, del momento pranzo/cena, ecc. ...) e in occasione dell'incontro le educatrici estrarranno l'argomento da un cestino e stimoleranno la condivisione e il confronto nel racconto delle proprie esperienze chiedendo e dando indicazioni pratiche su come affrontare la situazione. Attraverso questa attività si vedrà raggiunta una doppia finalità, ovvero quella di voler dare sostegno alla genitorialità e quella di potenziare la relazione di fiducia tra famiglia e nido come soggetti che mirano, in un lavoro di rete, al fine dell'educazione del bimbo.

6) **Progetto:** ORTOBIMBO "Progetto GREAT ORTO"

In considerazione dell'esperienza positiva, si proseguirà con la realizzazione assieme ai bambini dell'**Ortobimbo**, denominato quest'anno Progetto "Great Orto" (GREEN Answers for Territories), in quanto inserito all'interno di un progetto più ampio di inclusione sociale e di promozione di agricoltura sostenibile e di prossimità, comprendente la creazione di due orti partnership con due scuole e tre orti urbani nella città di Vicenza.

Il progetto si pone tre obiettivi principali:

- educare cittadini e bambini ad una cultura del rispetto per l'ambiente attraverso la concreta esperienza laboratoriale e dell'orticoltura;
- promuovere il valore dell'autoproduzione e del consumo responsabile;
- promuovere sostenibilità ambientale ed il benessere attraverso il contatto con la natura.

Tale progetto viene presentato dalla cooperativa Studio progetto tramite l'area Disabilità, grazie ad un finanziamento da ALDA European Association for Local Democracy, nell'ambito di "Respond Locally to Global Issues".

Il progetto al nido consiste nella realizzazione di un piccolo orto all'interno degli spazi della struttura educativa nel corso dell'anno scolastico 2023/24.

Verranno costruite delle vasche apposite, forniti il terriccio necessario, gli annaffiatori ed i semi. In seguito ci sarà il momento della semina, la coltivazione e la raccolta di ortaggi e piante aromatiche che potranno essere trasformate in cibo.

Attraverso questa esperienza i bambini saranno stimolati nei loro diversi sensi: l'olfatto, attraverso i profumi dei fiori e delle piante aromatiche, il tatto mediante l'esplorazione con le mani della terra, dei rami e delle foglie, la vista grazie all'osservazione dei colori presenti in natura e il gusto grazie all'assaggio dei piatti preparati dal cuoco della scuola con l'utilizzo di quanto raccolto.

7) **Progetto:** GIOCHIAMO INSIEME

Per l'anno scolastico 2023/2023 le educatrici propongono l'atelier con i genitori "Giochiamo insieme".

Questo progetto parte dall'esigenza che spesso i **genitori** esprimono il loro disagio nel costruire una relazione giocosa con il proprio figlio. Ogni gioco ha le sue regole ed è proprio questo spazio ludico che concorre a mettere le basi educative.

Il gioco ha uno spazio, un tempo, delle regole, una finalità, un contenimento emotivo e una struttura regolata sempre dall'adulto. Solo con questo presupposto il bambino può avventurarsi nello spazio creativo del gioco libero.

L'atelier viene proposto ai genitori dei bambini utenti un **sabato mattina** dalle ore 9.30 alle ore 11.30 (solitamente nel mese di maggio) e al termine del lungo periodo di inserimento.

I genitori ricevono un vademecum su come deve svolgersi il gioco, preparato anticipatamente dalle educatrici. I bambini saranno divisi in piccoli gruppi per età e 2 educatrici per gruppo: un'educatrice interagirà con i bambini, l'altra verbalizzerà. Le attività ludiche proposte saranno scelte in base all'età e alle capacità dei bambini.

8) **Progetto:** OGGI CUCINO IO

Questo progetto interessa i bambini medio-di tutti i gruppi classe e si svolgerà dal mese di febbraio 2024 ogni quindici giorni.

Lo scopo è di far conoscere e apprezzare **verdure e frutta di stagione** ai bambini attraverso la vista, il tatto, l'olfatto e il gusto.

L'educatrice di riferimento a turno presenterà al proprio gruppo un ortaggio o un frutto alla volta e darà modo ai bambini di sperimentare nel tagliare, sbucciare, assaggiare da cruda, per poi portare tutto in cucina al cuoco Giovanni e cuocere.

Al momento del pasto l'alimento verrà servito come primo piatto.

Il bambino in questo modo dovrebbe essere più curioso nei confronti del cibo e quindi più invogliato nell'assaggiare.

9) **Progetto:** BABY ENGLISH

Durante le attività di gruppo, a spot, verranno utilizzate **parole e semplici frasi** in inglese in modo che i bambini possano memorizzarle facilmente: "What's your name?" "Sit down" "Be quiet" "How are you?" "Stand up" "Good morning" "It's good" "Let's go".

Si useranno anche libretti in lingua.

Programmazione dei gruppi

Seguendo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione le attività proposte ruotano intorno ai campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole
- immagini, suoni e colori
- la conoscenza del mondo

Durante il percorso educativo vissuto al nido ogni bambino è stimolato a svolgere esperienze nei vari campi.

Come da programmazione degli ultimi anni, le educatrici cercheranno di rendere l'ambiente ancora più a misura di bambino per stimolare la sua autonomia e il suo fare da solo perché considerato individuo capace di scegliere gli stimoli più adeguati ai suoi bisogni e di darsi delle regole per favorire il benessere proprio e del gruppo (es. ordine, prendere un tipo di materiale alla volta, l'ascolto...)

Il sé e l'altro

Riconoscere le educatrici come punto di riferimento

Interagire con le educatrici e con gli altri bambini

Instaurare relazioni positive con le educatrici e con gli altri bambini nel gioco

Riconoscere e nominare alcune parti del corpo

Esprimere comportamenti adeguati a diverse situazioni sociali

Esprimere verbalmente le proprie emozioni (dire se è triste/felice...)

Affrontare situazioni conflittuali attraverso il dialogo

Comprendere e applicare le regole di semplici giochi di gruppo.

Il corpo e il movimento

Stimolare la percezione del proprio corpo attraverso attività e giochi tattili

Perfezionare e sperimentare diversi schemi motori

Assecondare il bambino nelle sperimentazioni personali per raggiungere l'equilibrio e la posizione eretta

Rafforzare le capacità conoscitive tramite il tatto, la vista, l'olfatto

Incrementare la coordinazione oculo-manuale e la capacità fino-motorie

Favorire anche nei più piccoli l'autonomia e il fare da soli

Muoversi con sicurezza in tutto lo spazio

Ricordare su richiesta una determinata informazione conoscitiva già provata

I discorsi e le parole

Comunicare con adulti e bambini attraverso comportamenti non verbali (sguardo, indicare) e la drammatizzazione delle emozioni

Utilizzare un atteggiamento o un gesto simbolico come mandare un bacio, fare ciao con la mano, fare uno sbadiglio

Comprendere e rispondere alle richieste degli adulti

Imitare i rumori/suoni (es. schiocco della lingua, verso degli animali...)

Acquisire e sviluppare un semplice linguaggio verbale

Sostenere la produzione e l'uso delle prime parole

Comprendere le richieste verbali dell'adulto

Ampliare il proprio vocabolario ed elaborare frasi brevi e complete

Utilizzare frasi semplici coordinate e subordinate

Arricchire il proprio vocabolario di termini temporali causali (prima-dopo, sopra-sotto, perché...)

Attribuire il nome corretto agli oggetti

Comprendere e saper ricostruire una breve storia

Imitare i rumori/suoni quotidiani (verso degli animali, rumori della città, della natura...)

Articolare canzoni e filastrocche

Imparare semplici parole e piccole frasi in inglese

Immagini, suoni e colori

Stimolare il bambino verso l'esplorazione degli spazi che lo circondano

Esprimere le proprie emozioni attraverso i colori e i suoni

Applicare gli schemi già posseduti a situazioni nuove

Scoprire e conoscere gli elementi che esistono in natura (erba, terra, acqua...)

Comunicare ed esprimere nuovi schemi di azione manipolatoria-visiva, sonora-musicale

Recepire e riconoscere suoni e rumori

Identificare e riconoscere immagini

Associare semplici oggetti per caratteristiche comuni

Riconoscere le qualità percettive degli elementi naturali (colori, odori, dimensioni...)

Manipolare oggetti per individuare alcune caratteristiche percettive (forma, dimensione, consistenza, colore)

La conoscenza del mondo

Sperimentare la relazione causa-effetto

Sperimentare le prime relazioni topologiche (dentro-fuori, sotto-sopra...)
Sperimentare gli oggetti al fine di scoprire le caratteristiche
Scoprire e sperimentare nuovi giochi
Cogliere e incanalare le scansioni temporali del nido
Adattare nuovi schemi di azioni funzionali
Applicare gli schemi già posseduti a situazioni nuove
Paragonare alcuni elementi e riconoscere le caratteristiche di uno rispetto all'altro (più grande, più piccolo, tanti, pochi...)
Raggruppare gli oggetti sulla base di caratteristiche distintive (colore, forma...)
Utilizzare prime relazioni temporali (prima/dopo...)
Scoprire e sperimentare nuovi giochi
Esplorare gli spazi e gli oggetti presenti in natura
Orientarsi nello spazio
Rafforzare la fiducia in se stessi, l'autostima, la sicurezza di sé, il fare da solo
Condividere giochi con i compagni

Il Nido è un luogo in cui il bambino si deve sentire accolto, protetto, curato ma deve essere anche un contesto calmo e sereno in cui il bambino può soddisfare il suo naturale bisogno di scoperta e il suo desiderio di fare da solo.

Inoltre lo stare insieme ad altri bambini favorisce la relazione e la condivisione di esperienze. Ogni bambino impara dagli altri ed è fonte di conoscenza per gli altri e insieme sono capaci di organizzare l'ambiente.

I bambini dei 3 gruppi sono di età miste e questo porta l'educatrice a dover trovare un linguaggio adatto ad ogni bambino che esprime bisogni diversi in tempi diversi.

Inoltre l'educatrice deve porsi come regista facilitatrice di esperienze e incontri. Organizza gli spazi e tempi in base al gruppo di bambini e alle esigenze del singolo, sfruttando la naturale curiosità del bambino e favorendo la sua autonomia e il suo bisogno di fare da solo. Gli spazi sono strutturati per permettere al bambino di compiere delle scelte autonome rispetto ai giochi adatti a soddisfare i suoi bisogni.

Il bambino viene visto e considerato dalle educatrici come bambino consapevole che conosce i compagni, che sa cosa mangia, che aiuta a preparare e sparecchiare e che, quando è possibile, fa da sé ad esempio pulendo le tavole e gli oggetti di uso quotidiano, spazzando, riordinando, avendo cura del proprio spazio. È un bambino che può scegliere di fare dei giochi piuttosto che altri e che deve avere cura di ciò che usa.

Programmazione Pomeridiana

Educatrici: a turnazione Marilisa Preto, Valentina Garello e Cristina Preto (quest'ultima dalle 13.00 alle 16.15 e con 3 ore settimanali di con funzione di coordinamento)

Il gruppo Stelle del pomeriggio, che usufruisce del servizio dalle ore 16.00 alle ore 18.00, è composto da 7 bambini di età diverse. Alle ore 16.00, dopo l'uscita della collega della sezione Stelle e di quella della sezione Luna, al gruppo di bambini vengono proposte delle attività diverse da quelle svolte al mattino e diversificate in base all'età dei bambini e alle molteplici esigenze, quindi si organizzano attività rilassanti e piacevoli per intrattenere i bambini in attesa dei genitori.

Lo spazio della sezione, organizzato in più angoli, permette ai più piccoli di sperimentare le proprie capacità, senza disturbare i giochi dei più grandi che necessitano di attività più strutturate.

Verso le ore 17.00 c'è una piccola merenda con pane, crackers, yogurt, fruttino e un momento di igiene personale prima dell'uscita. I bambini, raccolti in salone, giocano liberamente con vari giochi fino all'arrivo dei genitori per il ricongiungimento.

L'obiettivo prefissato è di far vivere serenamente il bambino nella sua complessità anche nelle ore del pomeriggio, promuovendo i comportamenti autonomi, rispettando i bisogni individuali diversi per ogni età, nell'ambito del progetto verticalità.

Settembre 2023

La coordinatrice

Cristina Maddalena Preto